

## Costruttori pronti alla mobilitazione «Miliardi di crediti non riscossi dagli enti pubblici Decreti ingiuntivi»

---

I COSTRUTTORI sono pronti al «D-Day». Parte la mobilitazione, anche in Maremma: «E' arrivata l'ora di pagare i conti: un miliardo di crediti delle imprese è pronto per essere trasformato in un decreto ingiuntivo contro l'amministrazione pubblica debitrice». A rilanciare l'allarme sono **i vertici di Ance Grosseto**, l'Associazione dei costruttori edili: «Si stima dice il direttore Mauro Carri - che l'ammontare complessivo del debito delle imprese Ance a livello nazionale sia di oltre 9 miliardi e che tutto il comparto raggiunga i 19 miliardi complessivi. E così parte la mobilitazione del mondo delle costruzioni contro i ritardati pagamenti della pubblica amministrazione. Grazie a una capillare azione di monitoraggio condotta da tutto il sistema Ance si è finora raggiunta la cifra di un miliardo di debiti delle imprese Ance: una prima tranche di credito che è pronta per essere per essere trasformata in un decreto ingiuntivo». Perché «la situazione - spiega Carri non più sostenibile, soprattutto in un periodo di crisi così forte per il settore delle costruzioni che dall'inizio della crisi ha visto ridursi drasticamente gli investimenti (-24%) e che ha lasciato a casa oltre 380mila lavoratori».